



COMUNE DI ALZANO LOMBARDO
- Provincia di Bergamo -

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 – 2015 – 2016





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante. "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior apporto qualità-costi;
- f) quantificazioni della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

PARTE I – DATI GENERALI

1. Dati Generali

Alzano Lombardo è situato a circa cinque chilometri a nord-est di Bergamo, sulla destra orografica del fiume Serio, all'imbocco della val Seriana.

E' delimitato a sud e sud-est dal corso del fiume Serio e a nord dallo spartiacque con la val Brembana, costituito dai monti Filaressa, Cavallo e Canto basso, ad est dal monte Podona, nel tratto più a monte, ed il torrente Luio, in quello più a valle, mentre ad ovest confina con i territori di Ponteranica con i monti Solino e Luvrida e Ranica con il monte Zuccone ed il torrente Nesa.

L'agglomerato residenziale è articolato nel capoluogo Alzano (un tempo denominato Alzano Maggiore), nell'agglomerato di Alzano Sopra, nell' agglomerato di Nese, e nelle frazioni di Olera e Monte di Nese.

Ha una superficie territoriale di Kmq.13,68

1.1 Popolazione residente

Ne prospetto di seguito riportato vengono evidenziati i dati della popolazione residente registrati negli anni di svolgimento del mandato:

Statistiche demografiche

Popolazione residente al 31.12.

di cui stranieri

Nati nell'anno

Deceduti nell'anno

Immigrati nell'anno

Emigrati nell'anno

Saldo naturale (differenza tra nati e morti)

Saldo migratorio (differenza tra immigrati ed emigrati)

2014	2015
13632	13636
1272	1239
114	106
120	128
438	533
478	507
-6	-22
-40	+26

Popolazione per fasce d'età al 31.12

Popolazione in età prescolare e dell'obbligo: 0 - 14 anni

Popolazione in forza lavoro: 15 - 34 anni

Popolazione in età adulta: 35 - 65 anni

Popolazione anziana: oltre 65 anni

2014	2015
2051	2021
2677	2692
6191	6153
2713	2770



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

1.2 Organi Politici

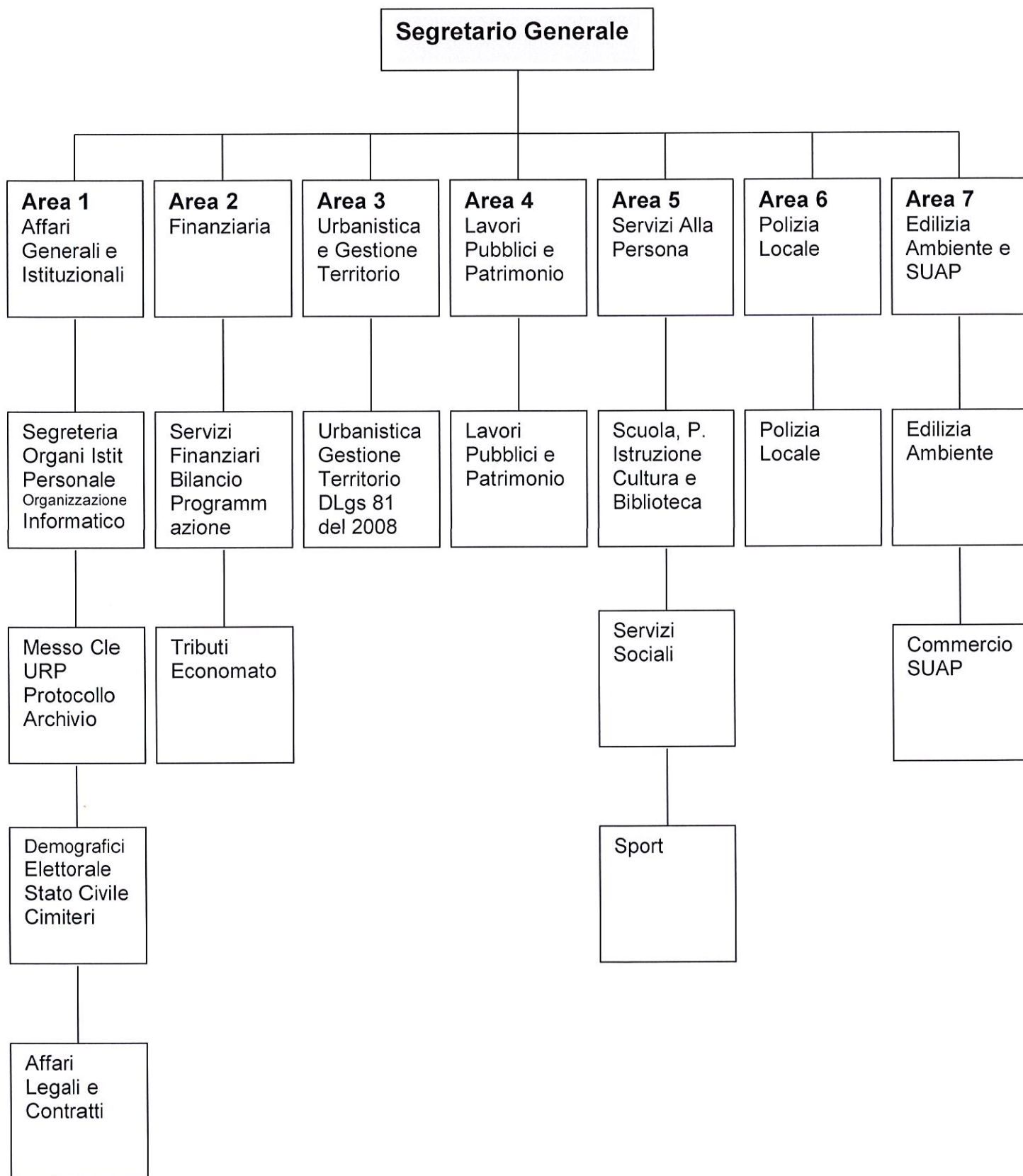
SINDACO NOWAK ANNALISA .*Lista appartenenza:* Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
Data elezione: 27/05/2014. Data cessazione mandato: 19/01/2016

GIUNTA COMUNALE	CARICA	COGNOME E NOME	DELEGA
	SINDACO	Nowak Annalisa	
	VICE SINDACO e ASSESSORE fino al 14/11/2015	Bonzi Manuel Fiorenzo	Personale – Attività produttive - Commercio – Rapporti Istituzionali - Turismo
	ASSESSORE	Fiaccadori Simonetta	Cultura, Scuola e Istruzione
	ASSESSORE con nomina dal 18/11/2015 a VICE SINDACO	Panseri Maurizio	Politiche sociali - Sport
	ASSESSORE	Moioli Rosanna	Programmazione economica, Bilancio e Tributi
	ASSESSORE	Lameri Marco	Lavori pubblici, Urbanistica e gestione del territorio

CONSIGLIO COMUNALE	CARICA	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA
	PRESIDENTE	Zanchi Mario	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	VICE PRESIDENTE	Ludrini Francesco	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	CONSIGLIERE	Fiaccadori Simonetta	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	CONSIGLIERE	Alberti Vladir	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	CONSIGLIERE	Ferraris Roberta	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	CONSIGLIERE	Valoti Marinella	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	CONSIGLIERE	Bonzi Manuel Fiorenzo	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	CONSIGLIERE	Panseri Maurizio	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	CONSIGLIERE	Nessi Cinzia	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	CONSIGLIERE	Marchi Matteo	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	CONSIGLIERE	Cortesi Paola	Gente in Comune – Annalisa Nowak Sindaco
	CONSIGLIERE	Bertocchi Camillo	Movimento Civico x Alzano
	CONSIGLIERE	Ruggeri Pietro	Movimento Civico x Alzano
	CONSIGLIERE	Bonomi Elena	Movimento Civico x Alzano
	CONSIGLIERE	Zanchi Giovanna	Movimento Civico x Alzano
	CONSIGLIERE	Carlessi Mariangela	Movimento Civico x Alzano

1.3 Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Alzano Lombardo è articolata in sette aree da cui dipendono i relativi servizi/uffici specificati nell' organigramma di seguito riportato





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

In termini numerici la struttura organizzativa, al 31/12 di ogni anno, risultava composta come segue.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12		
Personale in servizio:	2014	2015
Segretario Generale	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	0	0
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0	0
Posizioni Organizzative	6	6
Dipendenti a tempo indeterminato	60	58
Dipendenti a tempo determinato	0	0
Totale Personale in servizio	67	65

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Il mandato Amministrativo ha avuto inizio nel mese di maggio del 2014.

Lo stesso si è interrotto in data 15 gennaio 2016, ai sensi dell'art 141, comma 1, lett b, punto 3, del TUEL 267/2000, per dimissioni contestuali presentate da numero nove consiglieri.

In data 19 gennaio 2016, con decreto del Prefetto di Bergamo, è stato sospeso il Consiglio Comunale ed è stato nominato Commissario Prefettizio per la temporanea gestione dell'ente la d.ssa Rita Di Donna, con attribuzione dei poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 febbraio 2016, il Consiglio Comunale è stato sciolto ed è stata confermata, nella nomina a Commissario, la d.ssa Rita Di Donna.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Il Comune di Alzano Lombardo, nel corso dei due anni di mandato oggetto della presente relazione, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243/bis del TUEL.

Di conseguenza, lo stesso non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art 243/ter, 243/quinqes del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3/bis del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per ognuna delle aree organizzative dell'ente, di seguito verranno evidenziati i contesti, interni ed esterni, rilevati, comportanti criticità e le soluzioni approntate.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

L'area in esame costituisce un nodo nevralgico del coordinamento dell'attività gestionale dell'ente, stante soprattutto la sua funzione di formalizzazione delle decisioni del Sindaco e degli organi collegiali dell'ente.

La stessa inoltre è gravata della gestione, programmazione e organizzazione del personale nonché delle numerose innovazioni legislative in materia di anticorruzione, trasparenza, gestione documentale, nuove competenze in materia di stato civile.

I vincoli in materia assunzionale gravanti sull'ente hanno impedito un potenziamento dell'organico, peraltro già abbastanza contenuto, per cui detti maggiori carichi di lavoro sono stati affrontati con alcune misure organizzative interne.

Si è provveduto a razionalizzare la presenza nell'ente del Segretario Generale, riducendo il numero degli enti convenzionati.

Inoltre, mediante mobilità interna è stato potenziato l'Ufficio Segreteria e protocollo con contestuale diversa assegnazione di alcuni servizi all'interno dell'area, anche al fine di razionalizzare i contatti con l'utenza.

Per razionalizzare la gestione del personale, sono stati altresì meglio definiti i servizi esternalizzati, con una sensibile economia di gestione.

In previsione dell'attivazione di uno "Sportello del cittadino", punto unico di interlocuzione per il disbrigo di un certo numero di pratiche da parte dei cittadini, si è attivato il convenzionamento con un comune della provincia per l'utilizzo di una specifica professionalità funzionale al progetto.

Detta collaborazione ha permesso la redazione di un documento di analisi di fattibilità di detto progetto, approvato con deliberazione della G. C. n. 249/2015.

AREA FINANZIARIA

Il comune di Alzano Lombardo nel biennio 2014-2015, al pari di altri comuni, è stato interessato dai tagli sui trasferimenti erariali e dalle modifiche normative riguardanti il sistema tributario degli enti locali.

Di conseguenza, l'ente è stato costretto ad agire sia sul versante della riduzione delle spese correnti, attraverso un'oculata azione di razionalizzazione delle stesse, e sia sul versante dell'incremento del carico tributario, come più avanti meglio evidenziato.

Al fine di alleggerire la parte corrente, avendo un avanzo di amministrazione disponibile non altrimenti utilizzabile, stante la stretta del patto di stabilità, con deliberazione consiliare n. 59 del 28.11.2014 si è proceduto all'estinzione anticipata del restante debito, pari a €333.110,85, di un mutuo originario pari a € 1.032.092,85, scadente il 31.12.2018, con una spesa corrente annua pari a € 96.919,80.

Inoltre ci si è concentrati sul potenziamento della lotta all'evasione ICI-IMU recuperando incassi per complessivi € 11.867,51 nell'anno 2014 e € 18.953,94 nell'anno 2015.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Sempre al fine di preservare il gettito tributario dell'ente oltre che fornire un valido supporto ai cittadini, il servizio si è attivato per la compilazione d'ufficio dei bollettini IMU e TASI per entrambe le annualità 2014 e 2015 e l'invio al domicilio dei contribuenti.

AREA URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Il primo degli adempimenti cui è stato chiamato il settore urbanistica è stato il completamento dell'iter di approvazione del Piano di Governo del Territorio 2.0 con l'esame delle osservazioni pervenute e l'approvazione definitiva dello stesso.

Al fine di dotare la Città di uno strumento pianificatorio fondato su un'analisi articolata dei servizi e di considerare il Piano dei servizi come il documento sul quale strutturare le scelte del Piano, è stato avviato il procedimento di revisione del PGT ed approvato un documento programmatico che meglio esplicita il senso della volontà amministrativa.

È stato istituito un tavolo di Coordinamento con i comuni di Ranica, Albino Pradalunga, Villa di Serio e Nembro al fine di condividere le scelte pianificatorie di larga scala e al fine di organizzare collaborazioni stabili fra gli uffici delle diverse municipalità.

Inoltre il servizio è stato impegnato nella gestione del contratto di recupero produttivo Cartiere Paolo Pigna, sottoscritto in data 07/03/2013 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 luglio 2013 n. 6442) fra istituzioni locali, organizzazioni sindacali e operatori economici proprietari delle aree interessate, strumento di gestione territoriale innovativo ma di complessa gestione, soprattutto alla luce del modificato contesto economico generale e delle modifiche normative intervenute.

Al fine di adeguare le previsioni del CRP Pigna alle mutate condizioni di mercato è stato avviato un procedimento di Variante dello stesso.

AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Il settore dei lavori pubblici, dati i canali di finanziamento dei relativi interventi, è stato fortemente condizionato dai vincoli del patto di stabilità che hanno governato i flussi finanziari dei comuni nel corso del biennio di mandato.

Questo ha determinato l'impossibilità di dare risposte appropriate sia alle evidenti necessità di intervenire nella manutenzione del patrimonio comunale e sia alla necessità di realizzazione di opere pubbliche, soprattutto in ambito scolastico, per soddisfare la domanda di strutture più adeguate.

Per cercare di ovviare a dette problematiche sono state attivate istanze di finanziamento a livello regionale e nazionale che però non hanno dato esiti positivi.

Si è riusciti in detto quadro di ristrettezze finanziarie a privilegiare gli interventi di manutenzione del patrimonio esistente come, di seguito, analiticamente riportato.

Nonostante dette ristrettezze, è stato approvato il Progetto Esecutivo per il recupero dell'Auditorium di Montecchio che necessita di interventi di riqualificazione finalizzati alla corretta agibilità.

Inoltre è stata portata avanti un'operazione di partenariato pubblico-privato consistente nella realizzazione di una struttura in area demaniale nell'asta fluviale del Serio finalizzata a



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

presidiare l'area, ad erogare servizi (affitto biciclette e biciclette elettriche, ristoro, riparazione, servizi igienici, pump track...) ed a generare insieme ad altri un'offerta diffusa di servizi capace di restituire ad Alzano un ruolo nel sistema della promozione turistica della Valle.

AREA EDILIZIA PRIVATA E SUAP

Il servizio ha registrato particolari criticità nella gestione di annose vertenze in ambito edilizio e ambientale, alcune delle quali di difficile soluzione. Per le stesse si è cercato di instaurare un nuovo approccio oggettivo, scevro dai condizionamenti del passato, orientato a ricercare una soluzione condivisa a tutela degli interessi coinvolti.

Problematiche non trascurabili sono state apportate dalle sostanziali modifiche normative intervenute nel biennio di mandato in materia edilizia(ad es. dal decreto sblocca Italia) che hanno determinato un aggiornamento e revisione della modulistica e delle procedure interne al servizio.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

La difficile congiuntura economica e la conseguente contrazione di risorse economiche disponibili negli enti locali hanno rappresentato le condizioni scatenanti di una crescita esponenziale di richieste di interventi in ambito sociale mettendo a dura prova i programmi di assistenza messi in campo.

Situazioni di bisogno sempre crescenti cui far fronte con mezzi finanziari costantemente inadeguati.

Dette criticità sono state in qualche modo governate attuando una programmazione di servizi fondata sulla razionalizzazione della spesa indotta e sui principi di solidarietà e sussidiarietà, facendo rete con gli operatori sociali e le associazioni del territorio in modo da favorire lo sviluppo di un sistema integrato di interventi a sostegno dei crescenti bisogni della comunità.

In ambito scolastico e culturale si è cercato di massimizzare la proficuità delle contingentate risorse disponibili, sia attraverso la riduzione dei costi che, soprattutto, attraverso nuove modalità organizzative con il crescente apporto dei privati.

AREA POLIZIA LOCALE

Per quanto riguarda la Polizia Locale risulta di tutta evidenza che le criticità rilevate in questi anni involgono le problematiche legate alla sicurezza urbana ed alla percezione di insicurezza della cittadinanza.

Si è cercato pertanto di accentuare il controllo del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree caratterizzate da problematiche di microcriminalità e da errati comportamenti con riflessi sulla convivenza civile.

Stante l'impossibilità di incrementare il numero degli agenti si è cercato di ottimizzare il loro utilizzo con accordi di collaborazione con un comune contermine con evidenti risultati positivi.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

A potenziamento dell'attività di prevenzione e controllo della viabilità, il servizio è stato dotato di idonee attrezzature funzionali soprattutto al controllo dei mezzi pesanti, con risultati più che positivi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Sia nel 2014, anno di inizio mandato, sia nel 2015, anno di fine mandato, i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario sono risultati tutti negativi.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

1. Attività normativa

L'ente nel corso del biennio di mandato ha adottato le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni di norme regolamentari di seguito riportate, con indicazione sintetica delle specifiche motivazioni che hanno indotto le stesse.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr.	Data	Oggetto	Motivazione
38	29/07/2014	Modifica del Regolamento per la disciplina dell'IMU	Adeguamenti normativi
39	29/07/2014	Approvazione del regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) quale componente dell'imposta unica comunale (IUC).	Adeguamenti normativi
40	29/07/2014	Istituzione TASI e approvazione regolamento per la disciplina TASI	Adeguamenti normativi
50	10/09/2014	Modifica dello Statuto Comunale	Adeguamenti normativi
51	10/09/2014	Modifica del regolamento del Consiglio Cle e delle Commissioni consiliari	Adeguamenti normativi
64	15/12/2014	Approvazione nuovo regolamento dei Comitati di quartiere e di frazione	Adeguamenti normativi
21	17/06/2015	Modifica regolamento per la disciplina dell'IMU	Adeguamenti normativi
22	17/06/2015	Modifica del regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti	Adeguamenti normativi
23	17/06/2015	Modifica regolamento per la concessione di spazi ed aree pubbliche	Adeguamenti normativi



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

24	17/06/2015	Modifica regolamento per la disciplina del tributo sui servizi individuali	Adeguamenti normativi
42	30/11/2015	Modifica del regolamento per il funzionamento dei Comitati di quartiere e di frazione. Art 14	Adeguamenti normativi

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr.	Data	Oggetto	Motivazione
13	19/01/2015	Approvazione regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'area delle posizioni organizzative	Adeguamenti organizzativi e contrattuali
27	09/02/2015	Modifica regolamento per l'istituzione e il funzionamento del nucleo tecnico di valutazione e determinazione del compenso.	Adeguamenti organizzativi
142	19/06/2015	Approvazione regolamento per la disciplina della costituzione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui al D.L. 90/2014, convertito dalla L. 114/2015 ex art 92 e 93 del Dlgs. 163/2006	Adeguamenti normativi
155	14/07/2015	Approvazione regolamento per la disciplina del servizio di pronta reperibilità per la tutela della pubblica incolumità e la regolarità di erogazione dei servizi	Adeguamenti organizzativi



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

2. Attività tributaria

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IUC (Imposta Unica Comunale): Imu – Tasi – Tari

Nel corso del mandato del Sindaco sono state deliberate le seguenti aliquote e detrazioni, con la seguente suddivisione per tipologia:

Aliquote IMU/TASI	IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI - IMU		TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI	
	2014	2015	2014	2015
Abitazione principale e immobili assimilati (categorie catastali A1, A8 e A9) e pertinenze	4,75 ‰	4,75 ‰	1,25 ‰	1,25 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	0,00	€ 50,00 a figlio (*)
Altri immobili/Aree Fabbricabili	9,50 ‰	9,50 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰
Abitazione principale e immobili assimilati (diversi da categorie catastali A1, A8 e A9) e pertinenze	Esenti	Esenti	2,50 ‰	2,50 ‰
Beni merce	Esenti	Esenti	2,50 ‰	2,50 ‰
Immobili di categoria catastale D con esclusione dei fabbricati rurali strumentali all'attività agricola accatastati nella categoria catastale D10	9,50 ‰	9,50 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰
Immobili dati in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze	4,60 ‰	4,60 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente che risultano essere locati, a condizione che sia l'unica unità immobiliare posseduta sul territorio nazionale	4,60 ‰	4,60 ‰	0,00 ‰	0,00 ‰
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti	Esenti	0,00 ‰	0,00 ‰

(*) Detrazione spettante per ogni figlio di età non superiore a 26 anni (fino a 25 anni – la detrazione non spetta più a decorrere dal compimento del 26° anno di età) e a condizione che essi abbiano la residenza presso l'unità immobiliare in questione, fino ad un massimo di 2 figli (fino a € 100,00).



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

E' stata introdotta a decorrere dal 2014 la possibilità di usufruire di un'aliquota ridotta del 4,60 per mille per le unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le adibiscono ad abitazione principale, limitatamente ad una unità, e per le unità immobiliari, possedute da anziani e disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, che risultano essere locate, purché sia l'unico immobile posseduto sul territorio nazionale.

L'introduzione di tale aliquota ha comportato un risparmio per il contribuente nella misura del 50 per cento dell'IMU dovuta.

A decorrere dal 2015 è stata introdotta per la TASI a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale dal soggetto passivo, una detrazione pari a 50 euro per ogni figlio di età non superiore a 26 anni e a condizione che essi abbiano la residenza presso l'unità immobiliare in questione, fino a concorrenza del tributo e fino a un massimo di 2 figli.

Al fine inoltre di ridurre la pressione fiscale al contribuente è stato previsto per la TASI per l'anno 2014 e confermato successivamente per l'anno di tassazione 2015 l'azzeramento dell'aliquota per le aree fabbricabili, per le unità immobiliari destinate ad uso abitativo e le unità immobiliari adibite a negozio (categoria catastale C1) e ufficio (categoria catastale A10) locate e non locate.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Nell'arco del mandato del sindaco sono state deliberate le seguenti aliquote:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015
Aliquota massima	0,4%	0,8%
Fascia esenzione	€ 6.499,99	€ 14.999,99
Differenziazione aliquote	NO	NO

Nel 2015 è stata innalzata la soglia di esenzione da € 7.500,00 a € 15.000,00 ed è stata raddoppiata l'aliquota dallo 0,4 allo 0.8 per cento.

Sulla scorta della banca dati messa a disposizione dal Ministero dell'Interno l'innalzamento della soglia di esenzione ha incrementato il numero dei contribuenti esenti dell' 80% circa: l'esenzione viene ora usufruita da 3.820 contribuenti circa mentre con la soglia di € 7.500,00 l'esenzione veniva beneficiata da circa 2.150 soggetti.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

A decorrere dal 1999 il Comune di Alzano Lombardo ha provveduto ad anticipare l'adozione dei criteri stabiliti dal D.Lgs. 22/97, che all'art. 49, comma 2 disponeva che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico fossero coperti dai Comuni mediante l'istituzione di una tariffa.

La suddetta tariffa è stata elaborata anche per tutti gli anni del mandato (2014-2015) secondo i criteri stabiliti dal DPR 27 aprile 1999, n. 158 con cui è stato approvato il Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, in sostituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - Tares di cui all'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, è stata introdotta dall'art.1, comma 639 della Legge n. 147/2013 istitutivo della IUC, la tassa sui rifiuti TARI, a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica dal Comune nell'ambito del proprio territorio, ai sensi della vigente normativa ambientale.

Si riportano di seguito le varie tipologie di prelievo succedutesi nell'arco del mandato con i relativi tassi di copertura e i costi del servizio pro-capite:

Prelievi sui Rifiuti	2014	2015
Tipologia di Prelievo	TIA	TIA
Tasso di Copertura	100,73%	111,61%
Costo del servizio procapite	69,43	62,96

3. Attività Amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il processo di riforma dell'ordinamento degli EELL, iniziato negli anni novanta e ad oggi ancora in atto, ha riguardato, nello specifico, anche il sistema dei controlli, sull'attività degli stessi.

Archiviata l'impostazione centralistica dei controlli esterni, si è registrato, nel tempo, una sostanziale riduzione dei controlli con una significativa inversione di tendenza concretizzatasi con l'emanazione del DL 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, che ha rafforzato i controlli interni, ampliandone le tipologie e i confini di quelli già in essere nel TUEL approvato con DLgs. 267/2000.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

In base al disposto dell'originario art. 147, il sistema di controlli interni si articolava su quattro versanti:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile volto a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- il controllo di gestione volto a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- la valutazione del personale con qualifica dirigenziale;
- il controllo strategico per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

Con le modifiche apportate dal DL 174/2012 il quadro dei controlli si è arricchito con:

- il controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
- il controllo della gestione degli organismi esterni all'ente, mediante la redazione del bilancio consolidato;
- il controllo della qualità dei servizi erogati.

L'attivazione di alcuni dei controlli citati non è obbligatoria in tutti gli enti locali ma varia in funzione dell'entità demografica degli stessi.

Per il Comune di Alzano Lombardo, ente con un numero di abitanti inferiori a 15000, non si applica il controllo strategico e il controllo sulle società partecipate non quotate.

Il Comune di Alzano Lombardo, con deliberazione consiliare n. 8 del 15/02/2013, esecutiva, ha approvato il regolamento sui controlli interni in applicazione della citata normativa e, in particolare, dell'art 3, comma 2, del citato DL 174/2012.

Detto regolamento, debitamente trasmesso al Prefetto di Bergamo e alla Corte dei Conti, sezione di controllo della Lombardia, definisce l'organizzazione del sistema dei controlli interni stabilendo che gli stessi vengano svolti sotto la direzione del Segretario Generale con la collaborazione del personale del settore Affari Generali ed il supporto esterno del Revisore dei Conti.

Il citato regolamento prefissa gli indicatori da verificare in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa e stabilisce che lo stesso debba esplicarsi prevedendo la verifica di almeno il 10% delle determinazioni di impegno di spesa e dei contratti di importo superiore a €10.000,00 e di un ragionevole numero di atti amministrativi per almeno il 5% del totale.

Per quanto concerne invece il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile lo stesso è incentrato sull'art 49 del TUEL, con estensione, oltre che alle proposte di deliberazioni giuntali e consiliari e alle determinazioni, ad ogni ulteriore atto amministrativo adottato.

Le risultanze dell'attività di controllo amministrativo successivo sono descritte in apposita relazione annuale, riportante il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati e il loro esito.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

La relazione annuale viene trasmessa al Sindaco, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione e ai vari responsabili di posizione organizzativa e/o di servizio.

Le relazioni annuali riportanti gli esiti dei controlli amministrativi effettuati sono state formalizzate per l'anno 2014, rispettivamente con relazione afferente al primo semestre in data 18.08.2014 e con relazione afferente al secondo semestre in data 21.12.2015, senza registrare particolari rilievi.

I controlli relativi all'annualità 2015, alla data della presente, sono in fase di effettuazione.

Il controllo di gestione è funzionale ad un'azione amministrativa caratterizzata da efficienza, intesa come capacità di produzione di risultati con il minimo scarto, da efficacia, intesa come puntuale raggiungimento degli obiettivi prefissati negli strumenti di programmazione gestionale, e da economicità, intesa come capacità di ridurre il consumo di risorse.

Il controllo di gestione è un controllo che comprende l'intera attività del comune ed è rivolto al perfezionamento ed al miglior coordinamento dell'azione amministrativa.

Il servizio preposto al controllo di gestione svolge in particolare le seguenti attività:

- a) l'attività di supporto nella definizione degli obiettivi gestionali proponendo opportuni indicatori di efficacia, efficienza ed economicità in relazione ai risultati attesi;
- b) l'attività di progettazione dei flussi informativi del processo di controllo;
- c) la predisposizione e la trasmissione dei report del controllo.

Il controllo si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) la fase di predisposizione ed approvazione, da parte della Giunta Comunale, del Piano della Performance, il quale deve prevedere, con riferimento agli obiettivi gestionali assegnati a ciascun servizio in cui sono state suddivise le aree funzionali dell'ente, indicatori di qualità e quantità, target e parametri economico-finanziari;
- b) la fase di rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati ai singoli servizi e centri di responsabilità;
- c) la fase di valutazione dei dati sopra riportati in rapporto ai valori ed agli obiettivi attesi dal Piano della Performance, al fine di verificare lo stato di attuazione e misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica dell'azione intrapresa da ciascun servizio;
- d) la fase di elaborazione di, quantomeno, un referto riferito all'attività complessiva dell'ente ed alla gestione dei singoli servizi e centri di costo nel corso dell'esercizio, di norma predisposto in occasione delle verifiche intermedie, previste dal vigente sistema di valutazione della performance del personale dipendente, da parte del nucleo di valutazione;
- e) la fase di elaborazione, sulla scorta di quanto previsto alla lettera precedente, degli eventuali interventi correttivi da intraprendere;



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

- f) la fase di accertamento, al termine dell'esercizio, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, dei costi riferiti a ciascun servizio e centro di costo e, laddove possibile, dei costi riferiti a ciascuna unità di prodotto.

Ai fini del controllo di gestione gli obiettivi prefissati ed i risultati conseguiti risultano attestati dal nucleo di valutazione e approvati con gli atti di seguito riportati:

Nr.	Data	Oggetto	Organo deliberante
207	27/10/2014	Piano della Performance 2014	Giunta Comunale
61	30/03/2015	Approvazione relazione finale al Piano della Performance 2014	Giunta Comunale
158	14/07/2015	Piano della Performance 2015	Giunta Comunale
26	03/03/2016	Approvazione relazione finale al Piano della Performance 2015	Atto del Commissario prefettizio nell'esercizio dei poteri della Giunta Comunale

Il controllo degli equilibri finanziari, posto sotto la direzione del responsabile dell'area economico finanziaria con la vigilanza dell'organo di revisione, monitora e preserva, in corso di gestione, il mantenimento degli equilibri del documento di programmazione finanziaria in applicazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

Il comune di Alzano Lombardo non presenta particolari criticità in esito a detto controllo per cui, nel corso del biennio di mandato, sono stati costantemente preservati detti equilibri e la buona salute finanziaria dell'ente.

3.1.1 Controllo di gestione

Personale

Come già evidenziato in un precedente passaggio della relazione, per quanto concerne il personale è stato confermato che l'ente non versa in situazioni di eccedenza, risultando invece penalizzato dal continuo incremento delle funzioni senza poter nemmeno far fronte al turn over nella misura del 100%.

Si è cercato quindi di razionalizzare l'utilizzo del personale in servizio mediante mobilità interna accompagnato da una diversa organizzazione dei servizi.

Al contempo si è sfruttato il potenziale assunzionale assegnato all'ente dalla penalizzante normativa nazionale per arginare le assenze maturate in alcuni servizi, anche a causa delle cessazioni intervenute.

I vincoli esistenti in materia assunzionale, correlati alla necessità di assorbire l'eventuale personale soprannumerario degli enti di area vasta, in via di fatto hanno, ad oggi, impedito di portare a compimento detto piano di assunzioni.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

Edilizia privata

ATTI EMESSI	ante 25/05/2014	post 25/05/2014	anno 2015
Certificati di destinazione urbanistica	27	29	65
Agibilità e/o attestazioni di agibilità	10	14	8
Autorizzazione per pubblicità permanente comunicazioni pubblicità temporanea	10	27	68
Autorizzazione per tinteggiature	12	17	25
Attestazione idoneità alloggiativa	14	34	41
Ordinanze/diffide (edilizie, ambientali, igieniche, ecc.)	2	7	11
Verifica attività nei cantieri	2	2	6
Attribuzione numeri civici	7	11	14
Comunicazione esecuzione interventi di manutenzione	15	52	91
Denunce cementi armati	20	15	28
Tipi di frazionamento	5	8	8
Richieste di accesso agli atti con evasione	53	63	137
Comunicazione Enti erogatori (ENEL)	11	7	126
Piani smaltimento eternit	10	15	26
Dichiarazione valore alloggi e riscatto diritto superficie	4	6	15
Comunicazioni cambio destinazione d'uso	1	2	1
Permessi di Costruire, varianti a Permessi già rilasciati, DIA, SCIA, Autorizzazioni paesistiche e idrogeologiche	73	132	173
Terre e rocce da scavo	1	1	4



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

Lavori Pubblici e Patrimonio

Le principali opere realizzate e/o programmate nel breve mandato amministrativo a cavallo del biennio 2014/2015, desumibili dai Programmi Triennali delle Opere Pubbliche approvate dal Consiglio Comunale ovvero da altri strumenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale, sono le seguenti:

ANNO 2014	(spesa)
Lavori di somma urgenza per il ripristino e la messa in sicurezza della scarpata della strada comunale di collegamento alla frazione Monte di Nese all'altezza del km 4,300 della Via Bracc	€ 59.930,80
Iniziativa per l'attrattività territoriale e turistica di Alzano Lombardo: REALIZZAZIONE AREA SERVICE USO CAMPER .	€ 22.520,00
▼ (opere progettate e finalizzate a richiesta di contributi statali e/o regionali – anno 2014)	
- D.P.C.M. 8 LUGLIO 2014 – SCUOLA PRIMARIA STATALE "L. NORIS", VIA ROMA N. 19: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ANTISISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	€ 570.000,00
- Iniziativa 2014 per l'accesso ai contributi regionali in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica di cui al D.d.s. 24 luglio 2014, n. 7145 del progetto denominato <LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE "CARILLO PESENTI PIGNA" DI ALZANO LOMBARDO>	€ 100.000,00
- Iniziativa "1000 Cantieri per lo Sport" – SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I° GRADO "G. PAGLIA", VIA EUROPA N. 90: OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO SCOLASTICO>	€ 150.000,00
ANNO 2015	(spesa)
Auditorium "Montecchio": lavori di riqualificazione e adeguamento alla normativa in materia di pubblico Spettacolo e prevenzione incendi (progetto esecutivo approvato)	€ 400.000,00
Project-financing: Lavori di realizzazione di chiosco/bar/info-point, bike-sharing e percorso pump-track in area demaniale lungo l'asta fluviale del Serio	€ 160.000,00
Opere di urbanizzazione, manutenzione straordinaria, asfaltature, abbattimento barriere architettoniche e messa in sicurezza del patrimonio stradale comunale	€ 125.000,00
Lavori di efficientamento energetico dell'impianto termico della Scuola Primaria "A. Tiraboschi" di Nese . . .	€ 50.000,00
Lavori di rifacimento della facciata sud della Scuola Primaria "L. Noris" (esecuzione lavori da giugno 2016) . .	€ 50.000,00
Impianti comunali della pubblica illuminazione: lavori di manutenzione straordinaria	€ 40.000,00
Ostello della Gioventù in frazione Monte di Nese – OPERE COMPLEMENTARI	€ 35.000,00
Lavori di rifacimento della pavimentazione naturale dell'anello di Parco Montecchio	€ 30.000,00
Lavori di mitigazione volti a ridurre i fenomeni di allagamento in Via Cavour/Vicolo Rino e in Via IV Novembre In caso di eventi meteorici di portata eccezionale	€ 30.000,00
Indagini diagnostiche strutturali dei solai degli edificio scolastici comunali (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria Nese, Scuola Media Nese e Alzano Cap) – Co-finanziamento M.I.U.R. (esecuzione da giugno 2016)	€ 26.000,00
Parco Montecchio: sostituzione percorso vita con attrezzature fitness per l'esercizio fisico (primavera 2016) .	€ 20.000,00
Restauro conservativo ex Oratorio di Montecchio	€ 15.000,00
Edilizia scolastica: interventi di adeguamento e messa in sicurezza dei plessi scolastici comunali	€ 12.000,00
Lavori di adeguamento dell'Asilo Nido Comunale ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi . . .	€ 6.600,00



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

Restauro dipinto murale della "Crocefissione" presso la cappella cimiteriale di Olera € 3.300,00

▼ (opere progettate e finalizzate a richiesta di contributi statali e/o regionali – anno 2015)

- Domanda di contributo a valere sul bando per la raccolta del fabbisogno degli interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, per l'accesso ai contributi regionali in conto capitale a fondo perduto di cui alla d.G.R. 16 marzo 2015, n° X/3293 – INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ANTISISMICO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA STATALE "LUIGI NORIS" € 700.000,00
- Domanda di contributo a valere sul bando anno 2015 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la realizzazione e la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica (L.R. n. 26/2014) di cui al D.d.s. 12 gennaio 2016, n. 70 – LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO PISTA INDOOR PRESSO IL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE "CARILLO PESENTI PIGNA" DI ALZANO LOMBARDO € 160.000,00

Si evidenzia, altresì, che nell'ambito del biennio sono stati realizzati i seguenti procedimenti:

PATRIMONIO	(entrate)
- [2014] Alienazione reliquato stradale ex "Strada comunale Val Mana"	€ 7.070,00
- [2014] Alienazione aree di proprietà comunale adibite a parcheggio in Via G. d'Alzano	€ 65.000,00
- [2015] Alienazione area edificabile di proprietà comunale in Via Mazzini 77	€ 112.500,00
 - "PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI ALBINO, ALZANO LOMBARDO, NEMBRO, PRADALUNGA, RANICA E VILLA DI SERIO PER L'ISTITUZIONE DEL TAVOLO PERMANENTE DI CONFRONTO IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO" (vedi deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 19 gennaio 2015) finalizzato alla promozione di un nuovo equilibrio territoriale fra Comuni contermini nell'ottica di una condivisione e programmazione di politiche volte all'ottimizzazione dei servizi, alla conservazione attiva del patrimonio ambientale e paesaggistico, all'incentivazione del recupero dei centri storici, etc.	
 - "ACCORDI DI PROGRAMMA TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALZANO LOMBARDO E CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A." (vedi deliberazioni della Giunta Comunale n. 93 in data 5 maggio 2015 e n. 250 in data 30/11/2015) finalizzati alla realizzazione di opere inerenti alla manutenzione e pulizia necessaria a garantire la funzionalità idraulica del reticolo idrico e fognario della rete di collettamento consortile nel territorio comunale di Alzano L.do .	
€ 11.000,00	
 - "PROGETTO NGAN (NEXT GENERATION ACCESS NETWORK) – SVILUPPO DELLA BANDA LARGA (FIBRA OTTICA) IN COMUNE DI ALZANO LOMBARDO – OPERATORE: TELECOM ITALIA - TIM" (vedi deliberazione della Giunta Comunale n. 224 in data 26 ottobre 2015) finalizzato al cablaggio del territorio comunale (anche attraverso le reti sotterranee di proprietà del Comune di Alzano Lombardo) con la realizzazione e lo sviluppo della fibra ottica senza costi per l'Amministrazione Com.le	
 - "CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PARCO DI VILLA PAGLIA ALL'ASSOCIAZIONE COMITATO PER NESE 'Giulia Carminati' – scadenza 31/13/2017" (vedi deliberazioni della Giunta Comunale n. 68 in data 13 aprile 2015 e n. 280 in data 21/12/2015) finalizzata al recupero, alla manutenzione ordinaria ed alla gestione del parco abbandonato della proprietà comunale denominata ex "Villa Paglia" con contenimento delle spese dell'amministrazione comunale	
 - "CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA COMUNI NON CAPOLUOGO IN BASE ALL'ART. 33, COMMA 3-BIS DEL D.LGS 12 APRILE 2006, N. 163 E S.M.I." (vedi deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 20 novembre 2015) sottoscritta tra i Comuni di Alzano Lombardo, Gorle, Nembro (capofila), Pradalunga, Ranica, Torre Boldone e Villa di Serio (ora anche Selvino, Scanzorosciate, Torre Boldone, Valbrembo e Paladina) finalizzata alla	



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

costituzione della "centrale unica di committenza"

Ciclo dei rifiuti:

L'Amministrazione Comunale di Alzano Lombardo, fin dall'anno 2006 (*vedi deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni*) gestisce il servizio di igiene urbana inerente la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e differenziati, compresa la pulizia stradale e la gestione del centro di raccolta comunale, attraverso la società a capitale interamente pubblico Serio Servizi Ambientali S.r.l., costituita dai Comuni di Alzano Lombardo, Nembro, Ranica e Pradalunga.

Le modalità di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono appositamente disciplinate dal regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15 febbraio 2008, esecutiva.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta costantemente attorno all'82% (*ottantadue per cento*), che rappresenta un'eccellenza per il Comune di Alzano Lombardo, più volte riconosciuta anche nell'ambito di manifestazioni nazionali (*es. Comuni Ricicloni*).

Servizi alla Persona

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- incremento risorse a favore dell'offerta formativa presente nel Piano per il diritto allo studio;
- attivazione interventi a favore delle fasce economicamente svantaggiate (introduzione sconti sui pasti per le famiglie numerose, contributo per il trasporto scolastico delle scuole superiori)
- interventi di inclusione nell'extrascuola (tramite partecipazione comunale al GLI – gruppo lavoro inclusione – e presenza di un assistente educatore negli spazi compiti oratoriali);
- promozione degli stili di vita (attivazione orti scolastici, progetti sull'alimentazione)
- sviluppo progetti di cittadinanza attiva da parte degli studenti (affiancamento di ragazzi del liceo alle attività degli operatori culturali e della cooperativa San Martino);
- ampliamento del servizio di accompagnamento sui pulmini scolastici (dalle materne alle secondarie di primo grado);
- incremento dotazione strumentale per laboratori informatici;

CULTURA E BIBLIOTECA

- creazione di un ufficio cultura;
- promozione del ruolo della proloco nello sviluppo del territorio (tramite nuova convenzione e maggiori fondi);
- coordinamento (calendario della città) e incremento delle iniziative culturali;
- sviluppo della biblioteca come centro informativo/formativo in particolare rispetto alle tematiche inerenti il lavoro;
- istituzione Commissione Biblioteca- Scuola;
- gestione eventi Expo con inaugurazione Strade d'Arte in collaborazione con Musei e Parrocchie;



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

- atto di indirizzo per sperimentazione iniziative culturali all' interno del CRP Pigna (Fa.SE);

SERVIZI SOCIALI

- potenziamento servizi prima infanzia (attivazione spazio gioco estivo);
- attivazione sportello antiviolenza a favore delle donne maltrattate;
- sostegno a percorsi lavorativi innovativi (apertura spazio coworking solidale);
- percorsi di protagonismo giovanile a favore del territorio (attivazione custodi sociali);
- potenziamento servizi di inclusione per la disabilità;
- adesione a Città Sane -istituzione mercato agricolo e Non Solo (Promozione consumi Km 0 e Cultura Sana Alimentazione);
- adesione a campagne contro il gioco d'azzardo;

SETTORE SPORT

- rinnovamento delle convenzioni con le associazioni sportive per migliorare e implementare l'utilizzo delle strutture;
- ampliamento dell'utilizzo del Palasport;
- gestione agevolazioni per l'accesso ai corsi sportivi (dote sport);
- potenziamento del ruolo della Polisportiva tramite una nuova convenzione;
- acquisto defibrillatori per tutti gli impianti.

3.1.2 Controllo strategico

Il controllo strategico, inserito nell'art 147/ter del TUEL dall'art 3, comma 1, lett d) del DL 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla L 213/2012, non risulta applicabile al Comune di Alzano Lombardo, ente con popolazione inferiore a 15000 abitanti, stante i contenuti dello stesso.

3.1.3 Valutazione delle Performance

Il comune di Alzano Lombardo, in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 7 e 16 del DLgs 150/2009, si è dotato di un sistema di misurazione della performance organizzativa ed individuale.

Detti sistemi di misurazione sono differenziati per quanto riguarda la performance del personale non titolare di posizioni organizzative, dei titolari di posizioni organizzative e del Segretario Generale.

I sistemi di misurazione del personale non titolare di posizioni organizzative e del Segretario Generale sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 31/03/2011, esecutiva.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

Il sistema di valutazione del personale titolare di posizioni organizzative, inizialmente compreso negli elaborati allegati alla suddetta deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 31/03/2011, è stato poi rivisto e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.13 del 19/01/2015, esecutiva.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dal nucleo di valutazione della performance, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna area amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale del Segretario Generale e dei titolari di posizioni organizzative;
- dai titolari di posizioni organizzative cui compete la valutazione del personale loro assegnato;

Il sistema di valutazione è esteso a tutto il personale comunale e comprende:

per il personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità:

- gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;

per il restante personale:

- il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- le competenze dimostrate ed i comportamenti professionali e organizzativi.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale adottato prevede:

- criteri e meccanismi diversificati di valutazione tra personale con qualifica dirigenziale, titolare di posizione organizzativa, e personale non dirigenziale e non titolare di posizione organizzativa;
- un collegamento tra la performance organizzativa e la performance individuale. La valutazione di ciascuna unità organizzativa è posta alla base della valutazione individuale del personale che vi lavora e del dirigente che la dirige.

Per quanto concerne il Segretario Generale il sistema di valutazione comprende il raggiungimento di specifici obiettivi assegnati nonché la valutazione dell'esercizio delle funzioni assegnate secondo quattro descrittori di svolgimento delle stesse.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

3.1.4 Controllo delle Società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147/quarter del TUEL

La presente tipologia di controllo, stante l'entità demografica del Comune di Alzano Lombardo (ente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti), ai sensi dell'art. richiamato in oggetto, si applica limitatamente al comma 4 dello stesso consistente nel consolidamento nei risultati complessivi della gestione del Comune dei dati di gestione delle partecipate, secondo la competenza economica.

PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	8.211.303,83	8.433.465,22	2,71%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	719.291,01	864.531,75	20,19%
TITOLO 5 -ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	8.930.594,84	9.297.996,97	4,11%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	7.618.388,55	7.303.609,92	-4,13%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	501.599,27	1.000.831,04	99,53%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	864.368,82	916.403,69	6,02%
TOTALE	8.984.356,64	9.220.844,65	2,63%



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	719.237,85	1.071.718,07	49,01%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	719.237,85	1.071.718,07	49,01%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2014	2015
Entrate titolo I	5.664.585,23	6.124.521,77
Entrate titolo II	579.652,80	250.101,30
Entrate titolo III	1.967.065,80	2.058.842,15
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.211.303,83	8.433.465,22
Spese titolo I (B)	7.618.388,55	7.303.609,92
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	864.368,82	482.417,14
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-271.453,54	647.438,16
FPV di parte corrente iniziale (+)		402.914,52
FPV di parte corrente finale (-)		284.176,15
FPV differenza (E)	0,00	118.738,37
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	77.200,00	40.042,16
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	333.110,85	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Entrate di titolo IV destinato a estinzione mutui	333.110,85	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	28.460,00	74.125,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	28.460,00	74.125,00
Altre entrate (specificare)		0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		14.696,65
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	110.397,31	746.790,34



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2014	2015
Entrate titolo IV	719.291,01	864.531,75
Entrate titolo V **		0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	719.291,01	864.531,75
Spese titolo II (N)	501.559,27	1.000.831,04
Differenza di parte capitale (P=M-N)	217.731,74	-136.299,29
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	333.110,85	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	28.460,00	74.125,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale		61.373,56
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale		-556.874,67
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	14.696,65
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	416.006,02	654.713,49
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	329.086,91	82.341,44

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

ANNO 2014		
Riscossioni	7.954.517,18	
Pagamenti	7.651.511,48	
Differenza	303.005,70	
Residui attivi	1.695.315,51	
Residui passivi	2.052.043,01	
Differenza	-356.727,50	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 53.721,80



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

ANNO 2015		
Riscossioni	8.576.156,29	
Pagamenti	8.839.666,60	
Differenza	-263.510,31	
Residui attivi	2.227.545,30	
Residui passivi	1.452.896,12	
Differenza	774.649,18	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	511.138,87

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Al 31.12.2014 ex dpr 194/1996	Al 01.01.2015 dopo riaccertamento straordinario ex D.Lgs. 118/2011	Al 31.12.2015
Fondo cassa al 31 dicembre	1.513.111,40		1.480.068,15
Totale residui attivi finali	2.923.823,79		2.750.826,59
Totale residui passivi finali	3.009.279,42		1.564.492,24
FPV in spesa al 31.12.2015	0,00		-841.050,82
Risultato di amministrazione	1.427.655,77	1.750.807,85	1.825.351,68

Risultato di amministrazione di cui:	Al 31.12.2014 ex dpr 194/1996	Al 01.01.2015 dopo riaccertamento straord. ex 118/2011	Al 31.12.2015
Parte accantonata	=====	630.292,91	1.127.655,58
Vincolato / Parte vincolata	567.783,90	485.672,97	211.542,92
Per spese in conto capitale / destinata a investimenti	305.372,24	502.462,10	251.589,47
Per fondo ammortamento	0,00	=====	=====
Non vincolato /Parte disponibile	554.499,63	132.379,87	234563,71
Totale	1.427.655,77	1.750.807,85	1.825.351,68



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive		
Spese correnti in sede di assestamento	77.200,00	40.042,16
Spese di investimento	416.006,02	654.713,49
Estinzione anticipata di prestiti		
Totale	493.206,02	694.755,65



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ANNO 2014	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.349.435,42	906.160,11	40.155,05	0,00	1.389.590,47	483.430,36	827.808,73	1.311.239,09
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	388.175,43	164.392,09	0,00	70.558,06	317.617,37	153.225,28	265.260,85	418.486,13
Titolo 3 - Extratributarie	794.470,20	509.635,06	0,00	60.541,60	733.928,60	224.293,54	493.478,74	717.772,28
Parziale titoli 1+2+3	2.532.081,05	1.580.187,26	40.155,05	131.099,66	2.441.136,44	860.949,18	1.586.548,32	2.447.497,50
Titolo 4 - In conto capitale	680.623,39	315.540,71	540,71	0,00	681.164,10	365.623,39	102.763,58	468.386,97
Titolo 5 - Accensione di prestiti	55.152,64	16.000,00	0,00	39.152,64	16.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	10.198,73	8.263,02	0,00	0,00	10.198,73	1.935,71	6.003,61	7.939,32
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.278.055,81	1.919.990,99	40.695,76	170.252,30	3.148.499,27	1.228.508,28	1.695.315,51	2.923.823,79

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ANNO 2014	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 Spese correnti	2.108.010,16	1.596.210,23	0,00	358.275,71	1.749.734,45	153.524,22	1.602.030,59	1.755.554,81
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.974.236,63	979.251,19	0,00	291.651,26	1.682.585,37	703.334,18	406.568,33	1.109.902,51
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	182.437,64	82.059,63	0,00	0,00	182.437,64	100.378,01	43.444,09	143.822,10
Totale titoli 1+2+3+4	4.264.684,43	2.657.521,05	0,00	649.926,97	3.614.757,46	957.236,41	2.052.043,01	3.009.279,42



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ANNO 2015	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.302.698,28	950.359,12	0,00	47.287,89	1.255.410,39	305.051,27	1.629.605,09	1.934.656,36
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	418.486,13	413.253,40	0,00	5.232,73	413.253,40	0,00	78.368,03	78.368,03
Titolo 3 - Extratributarie	688.446,13	461.814,79	0,00	11.562,65	676.883,48	215.068,69	515.522,62	730.591,31
Parziale titoli 1+2+3	2.409.630,54	1.825.427,31	0,00	64.083,27	2.345.547,27	520.119,96	2.223.495,74	2.743.615,70
Titolo 4 - In conto capitale	75.234,07	72.759,89	0,00	1.834,30	73.399,77	639,88	1.974,94	2.614,82
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	7.729,32	5.207,87	0,00	0,00	7.729,32	2.521,45	2.074,62	4.596,07
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.492.593,93	1.903.395,07	0,00	65.917,57	2.426.676,36	523.281,29	2.227.545,30	2.750.826,59

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ANNO 2015	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 Spese correnti	1.202.877,88	1.195.207,45	0,00	2.868,82	1.200.009,06	4.801,61	977.930,01	982.731,62
Titolo 2 Spese in conto capitale	444.119,42	440.902,97	0,00	3.216,45	440.902,97	0,00	384.994,56	384.994,56
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	143.612,10	36.817,59	0,00	0,00	143.612,10	106.794,51	89.971,55	196.766,06
Totale titoli 1+2+3+4	1.790.609,40	1.672.928,01	0,00	6.085,27	1.784.524,13	111.596,12	1.452.896,12	1.564.492,24



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2015)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	39.963,92	0,00	161.808,22	103.279,13	1.629.605,09	1.934.656,36
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	78.368,03	78.368,03
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	84.243,33	26.524,27	48.321,64	55.979,45	515.522,62	730.591,31
Totale	124.207,25	26.524,27	210.129,86	159.258,58	2.223.495,74	2.743.615,70
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00		0,00	639,88	1.974,94	2.614,82
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	639,88	1.974,94	2.614,82
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	514,70		135,00	1.871,75	2.074,62	4.596,07
TOTALE GENERALE	124.721,95	26.524,27	210.264,86	161.770,21	2.227.545,30	2.750.826,59



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

Residui passivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2015)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	113,00	4.688,61	977.930,01	982.731,62
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	384.994,56	384.994,56
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	46.390,97	9.465,24	35.258,50	15.679,80	89.971,55	196.766,06
TOTALE GENERALE	46.390,97	9.465,24	35.371,50	20.368,41	1.452.896,12	1.564.492,24

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9,27%,	6,36%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015
S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: NESSUNO.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: NESSUNA



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente. Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015
Residuo debito finale	2.992.900,19	2.510.483,05
Popolazione residente	13.632	13.636
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	219,55	184,11

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,52%	1,59%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata. Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato. **NEGATIVO.**

6.4. Rilevazione flussi. Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2014	2015
Flussi positivi	=====	=====
Flussi negativi	=====	=====



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	42.092,83	Patrimonio netto	15.920.796,61
Immobilizzazioni materiali	23.313.791,77		
Immobilizzazioni finanziarie	2.019.347,85		
Rimanenze	0		
Crediti	2.935.192,79		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.721.149,72
Disponibilità liquide	1.513.111,40	Debiti	4.892.277,10
		Ratei e risconti passivi	1.289.674,85
Ratei e risconti attivi	361,64		
Totale	29.823.898,28	Totale	29.823.898,28

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	34.981,81	Patrimonio netto	20.461.099,74
Immobilizzazioni materiali	22.915.029,57		
Immobilizzazioni finanziarie	6.026.612,62		
Rimanenze			
Crediti	2.765.566,59		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.298.435,87
Disponibilità liquide	1.480.068,15	Debiti	3.689.980,73
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	1.772.742,40
Totale	33.222.258,74	Totale	33.222.258,74



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

7.2. Conto economico in sintesi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	2014	2015
A) Proventi della gestione	7.629.293,73	7.754.367,46
B) Costi della gestione di cui:	7.840.979,59	7.550.847,48
quote di ammortamento d'esercizio		964.150,19
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili	39.668,29	33.056,91
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	399.112,45	399.397,69
D.20) Proventi finanziari	8.227,10	4.415,84
D.21) Oneri finanziari	145.634,28	94.218,46
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		
Insussistenze del passivo	358.275,71	555.755,75
Sopravvenienze attive	220.291,49	4.161.435,73
Plusvalenze patrimoniali	115.714,99	249.042,91
Oneri		
Insussistenze dell'attivo	215.561,56	163.844,93
Minusvalenze patrimoniali		
Accantonamento per svalutazione crediti		
Oneri straordinari	63.857,31	9.462,91
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-293.673,88	4.540.303,13

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono alla data attuale debiti fuori bilancio da riconoscere.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.522.033,07	2.522.033,07
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.414.102,94	2.305.705,57
Rispetto del limite	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,69%	30,40%

8.2. Spesa del personale pro-capite

	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale</u> Abitanti	177,09	169,09

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti Dipendenti	203,46	209,78

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel biennio di mandato in esame non risultano instaurati rapporti di lavoro flessibili.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge NEGATIVO

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

☐ SI

☐ NO

☒ NON RICORRE LA FATTISPECIE



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

8.7 Fondo Risorse Decentrate

Il fondo relativo al trattamento accessorio del personale dipendente non titolare di posizioni organizzative, nel biennio di mandato, è stato costituito, nel rispetto delle previsioni normative e contrattuali, rispettivamente con determinazione del Segretario Generale n.778 del 31/12/2014 per l'anno 2014 e con deliberazione di Giunta Comunale n.263 del 10/12/2015 per l'anno 2015, per gli importi riportati nel prospetto seguente:

Anno	2014	2015
Risorse Stabili	237.439,61	235.255,22
Risorse Variabili*	47.259,20	30.135,45

*gli istituti delle risorse variabili considerate, si riferiscono al fondo per la produttività di cui all'art 15 commi 2 e 5 del CCNL 01/04/1999 e all'art. 15 comma 1, lett. K) dello stesso CCNL 01/04/1999.

Al fine della verifica del rispetto dei vincoli imposti dall'art 9, comma 2/bis, del DL 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, si confrontano i suddetti dati con l'ammontare del fondo relativo al 2010 e con l'evidenziazione delle cessazioni intervenute e delle decurtazioni operate sul fondo.

Anno	2010	2014	2015
Risorse Stabili	250.121,18	237.439,61	235.255,22
Risorse Variabili *	72.549,21	47.259,20	30.135,45
n. unità di personale cessato	=====	1	2
Ammontare decurtazione del fondo	=====	11.841,00 (periodo 2011-2014)	12.681,00 (periodo 2011-2014 incluso conguaglio)

*gli istituti delle risorse variabili considerate, si riferiscono al fondo per la produttività di cui all'art 15 commi 2 e 5 del CCNL 01/04/1999 e all'art. 15 comma 1, lett. K) dello stesso CCNL 01/04/1999.

Dall'analisi dei suddetti dati si evince il pieno rispetto del limite massimo del fondo 2014 rispetto all'ammontare del fondo 2010 nonché la puntuale decurtazione dei fondi a seguito delle cessazioni intervenute nel corso degli anni 2011-2014

8.8 Esternalizzazioni

Il Comune di Alzano Lombardo non è stato interessato da alcuna delle fattispecie di cui all'art. 6/bis del DLgs 165/2001 e all'art. 3. comma 30, della L. 244/2007 per cui non si è resa necessaria l'adozione di provvedimenti conseguenti.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo. Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. **NEGATIVO**

Attività giurisdizionale. Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. **NEGATIVO**

2. Rilievi dell'organo di revisione. Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. **NEGATIVO**

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA.

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Beni strumentali e autoveicoli

La L.244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede all'art.2,commi 594 e 595, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del DLgs 165/2001, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

Nell' ambito della suddetta disposizione normativa e dei programmi di mandato previsti, l'amministrazione comunale, ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.07.2014, il " PIANO TRIENNALE 2014-2016 PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL COMUNE DI ALZANO LOMBARDO – ART.2, COMMI 594 E 595 DELLA L.244/2007".

Non sempre risulta possibile procedere alla "razionalizzazione", intesa quale riduzione dei costi tramite la riduzione quantitativa dei beni, in quanto spesso le strutture esistenti rappresentano già il minimo necessario a garantire i servizi indispensabili.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

In relazione, pertanto, a quanto previsto dal piano, comprendente, oltre che le dotazioni strumentali in senso stretto, anche software e connettività, vengono di seguito descritte le attività svolte e gli obiettivi perseguiti, nel corso del mandato amministrativo 2014/2016.

SOFTWARE:

- aggiornamenti degli applicativi definiti dalla software house, a seguito di migliorie apportate sulle procedure. Tali aggiornamenti, erano previsti dalla software house all'interno del capitolato di manutenzione e aggiornamento e pertanto non hanno determinato costi aggiuntivi rispetto alla previsione;
- modifica del sistema di registrazione dei consigli comunali tramite passaggio dal formato audiocassetta al formato digitale con l'utilizzo di un programma open-source e adattamento al sistema audio esistente presso la sala consiliare. In questo caso non sono stati sostenuti costi aggiuntivi, in quanto è stato utilizzato un programma gratuito;
- acquisizione di n. 5 licenze office 8.1 al costo di € 30,00 complessivi da destinare alla Biblioteca, tramite TechSoup Italia, che ha avviato un "Programma di donazione di tecnologia" in favore di organizzazioni senza scopo di lucro in ambito sociale, riconoscendo nella Biblioteca i criteri richiesti per la donazione. Il costo si riferisce alle sole spese amministrative;

HARDWARE, SERVER, PERIFERICHE E APPARATI CONNESSI:

- potenziamento della memoria dei 2 server;
- acquisizione di n. 35 pc , e di relative licenze window 10. La spesa è stata necessaria per una efficiente funzionalità dei servizi che, in parecchi casi, utilizzavano ancora una versione di window che non garantiva più l'assistenza (xp e window 1997/2003);
- revisione e razionalizzazione di tutto il sistema di stampa e riproduzione tramite l'acquisizione in noleggio operativo dei suddetti apparati. In tal senso si è proceduto alla dismissione di alcune macchine ormai obsolete e causa di disservizi e costi di manutenzione eccessivi. Il noleggio operativo prevede un canone mensile comprensivo di noleggio + manutenzione totale delle apparecchiature (toner, riparazione eventuali guasti, sostituzione macchina, etc.):

CONNETTIVITA' E TRASMISSIONE DATI:

- ampliamento del sistema di connessione Wi-Fi, all' interno della sede municipale, in precedenza limitato alla sola sala consiliare e successivamente esteso a gran parte della sede municipale.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE:

le SIM attive, e i telefoni mobili assegnati sono da considerarsi funzionali al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, necessari per l'espletamento dei compiti istituzionali. I telefoni in dotazione ai vari servizi sono utilizzati dagli addetti al fine di assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità (polizia locale, operai).

VEICOLI DI SERVIZIO IN DOTAZIONE:

Area Affari Generali ed istituzionali. Veicoli di servizio in dotazione:

- 1 autoveicolo
- 1 motoveicolo

Relativamente alla dotazione sopra indicata, si rileva quanto segue: i mezzi citati vengono utilizzati prevalentemente dal messo comunale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali allo stesso attribuite sia nel territorio comunale che al di fuori.

A causa della obsolescenza del veicolo, si è proceduto con la dismissione nel 2016, e con l'affidamento al messo comunale, del veicolo già utilizzato dal servizio lavori pubblici ed in seguito con l'utilizzo definitivo del veicolo utilizzato dalla polizia locale.

Area Tecnico Manutentiva. Veicoli di servizio in dotazione:

- 1 autovettura;
- 5 autocarri;
- 1 spazzatrice;

La suddetta dotazione strumentale, da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza e funzionamento dei servizi affidati all'Area Tecnico-Manutentiva, non è stata pertanto oggetto di razionalizzazione intesa come riduzione in termini numerici

Area Servizi alla persona. Veicoli di servizio in dotazione:

- 5 autovetture.

Anche per i mezzi di questo servizio, utilizzati dal personale del servizio di assistenza domiciliare e dai volontari per il trasporto di persone anziane e minori disabili, e quindi in considerazione della funzionalità e tipologia del servizio, è valso il principio del mantenimento.

Area Edilizia ed Ambiente. Veicoli di servizio in dotazione:

- 1 autovettura

La sopra citata dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza e funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali quali sopralluoghi, verifiche edilizie, ecc. Non si è ritenuto quindi comprimibile la dotazione di autovetture di servizio, sopraccitata, da considerarsi strettamente indispensabile all'espletamento delle funzioni istituzionali degli uffici.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO Provincia di Bergamo

Area Polizia Locale. Veicoli di servizio in dotazione:

- 3 autovetture
- 2 motoveicoli

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva quanto segue: la suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali. Non si ritiene quindi comprimibile la dotazione di autovetture di servizio sopra indicata, da considerarsi strettamente indispensabile all'espletamento delle funzioni istituzionali degli uffici.

In considerazione di ciò, si è proceduto all'acquisizione di n. 1 autoveicolo, in sostituzione di n. 1 mezzo che, per caratteristiche tecniche, non poteva più essere utilizzato dalla polizia locale, ma comunque idoneo all'utilizzo come normale mezzo di trasporto, e assegnato al messo comunale temporaneamente, in sostituzione di quello dismesso.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

1.1 Di seguito si riportano i risultati di esercizio delle società partecipate da questo ente relativi all'ultimo esercizio chiuso (2014)

(Certificato preventivo-quadro 6 *quater*)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Denominazione e Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. 3	7			5.010.073,00	5,26	108.843,00	173,00
Serio Servizi Ambientali S.r.l. 3	5			2.650.197,00	37,38	38.049,00	6.473,00
Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana S.p.a. 6	5			680.566,00	7,19	19.793.685,00	68.096,00
Anita S.r.l. 3	8			265.996,00	6,611382	63.492.203,00	-126.055,00
Uniacque S.p.a. 2	5			92.871.091,00	1,18	32.694.562,00	9.286.143,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

1.2. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Alzano Lombardo che dovrà essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro il 6 maggio 2016.

Alzano Lombardo, 2 maggio 2016

II SINDACO
(d.ssa Annalisa Nowak)

Annalisa Nowak



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014- 2015- 2016

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Alzano Lombardo, 3 maggio 2016

Il Revisore dei Conti
(d.ssa Loretta Murciano)



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

Ufficio Segreteria/GB/rp

Alzano Lombardo, lì 5 maggio 2016

Spett.le Corte dei Conti
Sezione Regionale di controllo per la Lombardia
Via Marina, 5
20121 Milano
indirizzo pec: lombardia.controllo@corteconticert.it

Oggetto: Relazione di fine mandato 2014/2016. Art 4, comma 3, Dlgs. 149/2011

In ottemperanza alla normativa richiamata in oggetto, si trasmette la Relazione di fine mandato relativa agli anni 2014/2016 di pertinenza dell'amministrazione comunale insediatasi con la tornata elettorale del 25.05.2014 e cessata, per scioglimento del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art 141, comma 1, lett b), n. 3 del DLgs 267/2000, giusto DPR in data 04.02.2016.

Il Commissario Prefettizio
(d.ssa Rita Di Donna)

